



**“Da noi sono le persone  
a fare sempre la differenza”**

**BILANCIO SOCIALE**  
**Esercizio 2017**

**“Una cooperativa accanto  
alla persona, alle sue fragilità.  
Una cooperativa che genera valore,  
che genera speranza”**

*Il Presidente*  
**VITTORIO BIASSONI**



## La lettera del presidente

Il 2017 si conferma anno positivo per la Cooperativa La Meridiana Due.

Al Centro della nostra attività è la persona con i suoi bisogni e le sue richieste di cura e assistenza.

Una centralità che si concretizza, in particolare, nell'essere accanto alla fragilità e nel monitorare costantemente l'efficacia dei servizi e delle azioni della Cooperativa.

A conferma del gradimento dei servizi de La Meridiana Due, è la ampia lista di attesa della RSA San Pietro. Un indicatore esempio di qualità nelle prestazioni offerte e di fiducia dei cittadini. Anche l'Hospice San Pietro, la cui attività è stata inaugurata nel maggio 2014, registra un continuo incremento delle richieste di ricovero.

Numerose e significative le testimonianze di ringraziamento dei familiari all'equipe dell'Hospice.

Progetto SLAncio, con la RSD San Pietro, si conferma un servizio socio sanitario di grande importanza e di forte impatto sociale: malati neurologici complessi e loro familiari da marzo 2014, da quando cioè è attivo il servizio, hanno trovato "casa" e la possibilità di migliorare la loro complicata e difficile vita.

Un servizio unico nel panorama dell'assistenza lombarda ed italia-

na. Un servizio, quello della RSD San Pietro, dinamico, attento alle problematiche e ai nuovi bisogni. Due nuovi servizi hanno tagliato il nastro nei primi mesi del 2017.

Si tratta del Progetto "E adesso cosa faccio", che consiste sostanzialmente in uno sportello di ascolto e orientamento alla rete dei servizi territoriali nell'ambito della patologia neurologica complessa, e del Progetto "Un Movimento inatteso" che si articola in un complesso di azioni e di sostegno ai pazienti che hanno manifestato un timido risveglio della coscienza.

Infine Il Paese Ritrovato l'idea rivoluzionaria che offre una risposta al fenomeno sempre più esteso ed impressionante della demenza e dell'Alzheimer, ha tagliato il nastro.

Un vero e proprio villaggio dotato di bar, chiesa, teatro, negozi in cui il malato potrà liberamente camminare e ritrovare un senso al proprio esistere.

Concludo con un grande ringraziamento alle donne e agli uomini che giorno dopo giorno, fatica dopo fatica, si mettono in gioco per stare vicino all'anziano, alla persona fragile, senza dimenticare tutti coloro che ci hanno sostenuto e incoraggiato sia moralmente sia economicamente.

**“La speranza non è un sogno,  
ma il modo con cui  
i sogni si realizzano”**

*Il Direttore*  
**ROBERTO MAURI**



## Meridiana: un'impresa che genera valore

Nessuno poteva prevedere, fra i fondatori di Meridiana, che un giorno la nostra cooperativa avrebbe raggiunto traguardi e dimensioni come quelli attuali. Sorta a Monza nel 1976 come gruppo di volontariato, è cresciuta sino a diventare quello che è oggi: due cooperative La Meridiana e La Meridiana Due, 90 soci, 99 volontari e 311 fra dipendenti e professionisti, un'ottima reputazione nel territorio e fra l'opinione pubblica, e una gamma completa di servizi rivolti agli anziani. Molti ci chiedono quali circostanze hanno favorito questo sviluppo e questa crescita. Anzitutto abbiamo creduto nella centralità della persona in quanto portatrice di un'unica ed irripetibile esistenza. Il credere nella centralità della persona ha fatto sì che maturasse uno specifico know-how caratterizzato da un metodo che modula i servizi sull'esigenze della persona e dell'anziano e coniuga le competenze tecnico-scientifiche al senso umano. Siamo stati accanto agli anziani, alle persone malate, alle loro famiglie. Abbiamo contribuito a migliorare la nostra società. In un tempo di crisi, siamo riusciti ad assumere nuovi addetti. La Meridiana Due non è solo servizio ma anche luogo che genera valore, valore a 360 gradi: valore economico, sociale, culturale, etico. L'itinerario che ha dato vita al Paese Ritrovato è stata un'esperienza che testimonia il legame sociale e e territoriale della nostra coo-

perativa. Un progetto che ha saputo aggregare imprese, associazioni, istituzioni, cittadini e famiglie. Abbiamo lanciato una sfida che la comunità ha raccolto e si è affiancata a noi. Meridiana è, ed è stata locomotiva e coordinatrice di questo progetto. Un progetto che ha lasciato un segno specifico e particolare con un impatto sociale estremamente positivo. Un'impronta che si è estesa oltre al territorio nel quale opera tradizionalmente la cooperativa. Sono numerose le richieste che provengono da tutta Italia per visitare Il Paese Ritrovato e poterlo replicare in altre zone del paese. Abbiamo colto che il bisogno di una cura diversa ed innovativa riguardo alla demenza, fosse un bisogno di portata eccezionale. Un progetto accolto con entusiasmo dalla comunità e che ha visto la collaborazione di Enti di Ricerca ed Università. La Meridiana si finanzia con i contributi dei soci, le convenzioni di enti pubblici e privati e con la prestazione di servizi di assistenza diretta, consulenza e gestione di strutture per anziani. La mancanza di risorse non è stata un ostacolo. Abbiamo scelto di rivolgerci alla comunità, ai cittadini non solo per chiedere un aiuto finanziario, ma anche per invitare a partecipare e a collaborare attivamente alla buona riuscita del progetto. Abbiamo constatato che la comunità non si tira indietro di fronte a obiettivi di grande impatto sociale.

## LA MERIDIANA DUE IN SINTESI

**262 PERSONE**

TRA SOCI LAVORATORI,  
DIPENDENTI, TIROCINANTI  
E COLLABORATORI

**€ 12,6 MILIONI**

VALORE DELLA  
PRODUZIONE

**€ 6.948**

UTILE

**€ 9,4 MILIONI**

VALORE AGGIUNTO

**€ 2,5 MILIONI**

PATRIMONIO NETTO

**211 POSTI LETTO**

IN STRUTTURE  
RESIDENZIALI

**337.116 ORE**

DI ASSISTENZA  
DIRETTA

**500 OSPITI**

ASSISTITI IN UN ANNO

**€ 4,2 MILIONI**

FONDI RACCOLTI

**€ 5,2 MILIONI**

INVESTIMENTI IN NUOVI  
PROGETTI

## I servizi di “La Meridiana Due”

### RSA CENTRO GERIATRICO SAN PIETRO

Residenza Sanitaria Assistenziale, ospita 140 persone a ridotta autonomia o affette da patologie ad alta complessità assistenziale: malattie neurologiche avanzate, malati in ventilazione artificiale; comprende anche un nucleo speciale per malati di Alzheimer. Nel 2017 sono state ospitate 179 persone.



### CENTRO DIURNO SAN PIETRO

Centro Diurno Integrato in grado di ospitare 30 anziani a ridotta autonomia, particolarmente specializzato nel sostegno alla malattia di Parkinson e nella ricerca di soluzioni di benessere e sostegno per i familiari. Nel 2017 hanno beneficiato dei servizi del Centro Diurno 64 persone anziane.



### RSD RESIDENZA SANITARIA DISABILI

È un'unità d'offerta specializzata nell'accoglienza di 60 persone in stato vegetativo, in stato di minima coscienza o affette da SLA o altre malattie neuromuscolari. I servizi offerti sono finalizzati ad assicurare prestazioni che rispondano alle esigenze di tipo assistenziale, educativo, riabilitativo e infermieristico per mantenere lo stato di salute e benessere dell'ospite e dell'intero nucleo familiare. Nel 2017 sono state 69 le persone assistite nella RSD.



### HOSPICE

È un nucleo di 11 posti letto riservato all'accoglienza di malati terminali oncologici e non oncologici. Nell'anno 2017 l'Hospice ha assistito 188 persone.

## Organi di governo e rapporti fra le funzioni aziendali

### Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci, ordinaria e straordinaria ai sensi di legge, delibera sugli argomenti previsti dal Codice civile e deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio.

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri nominati dall'Assemblea. Gli amministratori durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e non hanno diritto a compenso salvo diversa deliberazione dell'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa senza eccezione di sorta. E' attualmente composto da:

Biassoni Vittorio	Presidente
Buzzi Stefano	Consigliere
Povolo Enrico	Consigliere
Nova Piergiorgio	Consigliere
Piana Sergio	Consigliere

### Direzione generale

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Roberto Mauri in qualità di Direttore Generale, il quale è responsabile del complessivo andamento del

Centro Geriatrico San Pietro, sia nelle relazioni con gli ospiti sia nei rapporti con i loro familiari. Al Direttore rispondono il personale dipendente e i collaboratori; ha l'incarico di mantenere i rapporti con gli enti pubblici e privati che collaborano con Meridiana.

### Organi di controllo

La Cooperativa La Meridiana Due ha tre differenti organi di controllo:

#### Collegio Sindacale composto da:

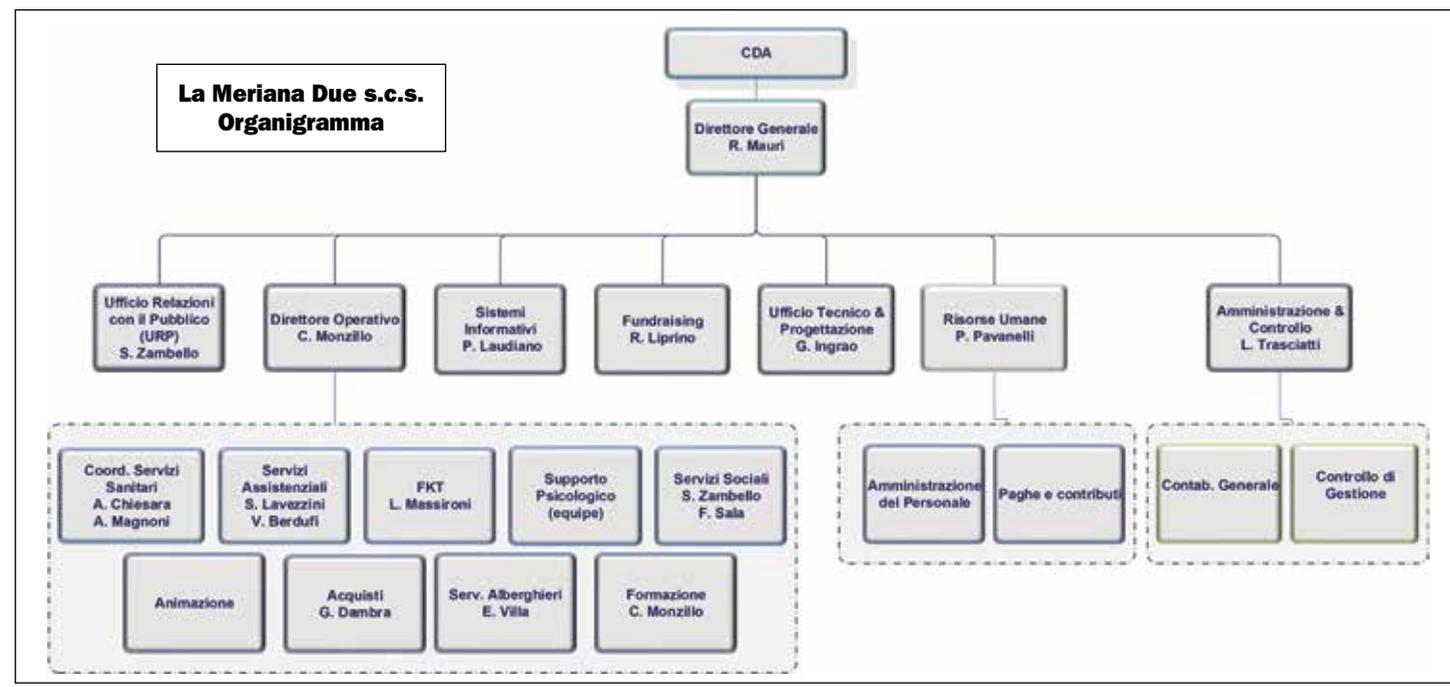
Giani Tagliabue Giorgio	Sindaco effettivo
Borgonovo Luigi	Sindaco effettivo
Galbiati Gianvittorio	Sindaco effettivo
Valtolina Gianluca	Sindaco supplente
Vassena Luigi	Sindaco supplente

#### Revisore contabile nella persona di:

Scampini Marco	Revisore legale
----------------	-----------------

#### Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2001 composto da:

Buzzi Stefano	Componente
Piana Sergio	Componente
Riva Fiorentina	Componente



## I nostri soci

La base sociale di La Meridiana Due è composta da soci lavoratori, soci volontari e soci sovventori.

### Soci lavoratori/prestatori:

sono dipendenti o collaboratori che hanno scelto di impegnarsi con il proprio lavoro e di dedicarsi, con altri soci, alla realizzazione di un progetto comune.

### Soci volontari:

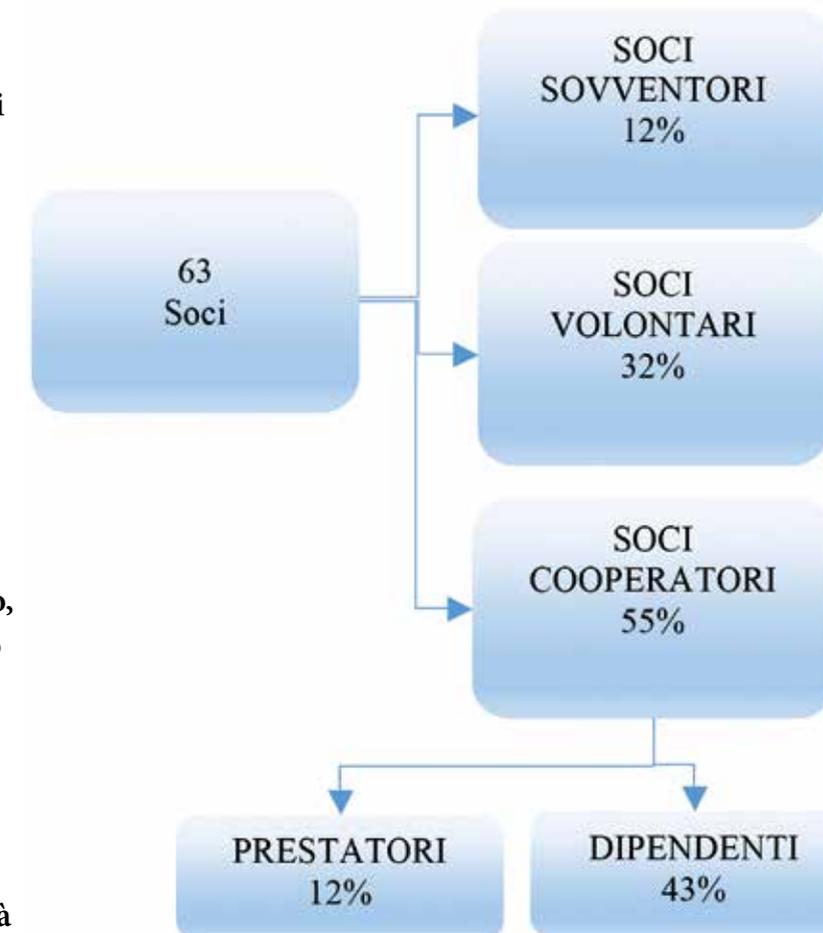
contribuiscono a soddisfare gli interessi della cooperativa con prestazioni gratuite e spontanee.

### Soci sovventori:

partecipano, anche finanziariamente, ai progetti per lo sviluppo tecnologico, la ristrutturazione o il potenziamento aziendale di La Meridiana Due.

Ciascun socio ha diritto a un voto.

L'assemblea dei soci, l'essenza della cooperativa, è definita tradizionalmente organo della volontà sociale, perché è chiamata a operare le scelte di fondo e a definire gli indirizzi, le finalità e le strategie.



**“Il nostro compito è quello di ascoltare, accompagnare, condividere i problemi e suggerire per gestire al meglio il rapporto con le istituzioni”**

*Assistente Sociale*  
**MARTA CONSONNI**



## L'attenzione verso ospiti e familiari

L'intervento del servizio sociale in La Meridiana Due si articola lungo tutto il processo di aiuto, dalla ricezione delle domande, all'ingresso dell'ospite e alla sua degenza, fino all'accompagnamento dei familiari al momento del decesso della persona cara.

Nel 2017 sono pervenute al servizio:

- in RSA 495 domande per un totale di 39 ricoveri su 140 posti;
- in RSD 30 domande per un totale di 10 ricoveri su 60 posti;
- in Hospice 642 domande per un totale di 178 ricoveri su 11 posti. Le assistenti sociali individuano le urgenze sul territorio, predisponendo e organizzando ricoveri. Uno dei compiti principali è quello di creare spazi di ascolto protetti, aperti a ospiti e familiari, garantendo un accompagnamento attivo e partecipato per tutto il tempo della degenza. Ciò che orienta l'agire e che rappresenta un punto fermo, è l'importanza della persona nella sua unicità e non categorizzata in funzione della malattia e di un calcolo probabilistico dei bisogni standard associati alla patologia; una visione globale ed olistica della persona, sia in base alle sue caratteristiche sia come soggetto inserito in uno specifico contesto familiare.

Le assistenti sociali sono chiamate a fornire, o a richiedere alle figu-

re professionali competenti, risposte concrete ai bisogni espressi e a supportare i familiari nell'espletamento delle pratiche amministrative riferite al mondo della previdenza sociale, della tutela giuridica e nell'interfaccia con le istituzioni.

Un'altra parte consistente del lavoro è dedicata alla valutazione delle domande d'inserimento in lista d'attesa, cui si accompagnano momenti di ascolto e di dialogo con i familiari.

Infatti, al di là della richiesta di ricovero e delle procedure di ingresso, esiste un mondo fatto di dubbi e di insicurezze che avvolge i familiari di anziani e malati soprattutto riguardo il periodo di limbo tra la possibilità di permanenza in una struttura ospedaliera, riabilitativa o al domicilio, con tutte le fatiche che l'assistenza comporta in termini materiali ed emotivi, e l'effettivo bisogno di ricovero in una struttura sanitario-residenziale.

In questi casi l'assistente sociale si preoccupa di aiutare la famiglia nella ricerca di soluzioni temporanee ed alternative al ricovero, offrendo una mappatura dei servizi territoriali e delle possibilità di attivazione di supporti al domicilio. Nel 2017 le famiglie aiutate sono state un centinaio.

## Un gruppo di appassionati animatori

La proposta di animazione di La Meridiana Due prevede attività ricreative, ludiche, culturali, di stimolazione cognitiva e sensoriale diversificate. L'ampio programma ha l'intento di coinvolgere, gratificare e interessare l'ospite ed è volto a restituire un senso alla sua vita. L'equipe di educatori si avvale anche di professionisti esterni e di figure volontarie per meglio arrivare al soddisfacimento delle varie esigenze. La qualità dell'intervento deve essere il più possibile differenziata: si cerca di raggiungere il singolo ospite con interventi specifici e tecniche condivise. Parallelamente si lavora sull'individuazione di attività che coinvolgano il maggior numero di ospiti per il maggior tempo possibile così da offrire la possibilità di sentir piena la propria giornata, evitare il senso di abbandono e contenere il più possibile il sentimento di noia.

Requisito ritenuto fondamentale per un buon lavoro di animazione è la predisposizione dell'educatore a “Stare con”, “Sentire con” l'ospite; impegno che richiede spazio e tempo non definibili a priori ma che permette di incontrare e accogliere la persona, il suo bisogno. L'applicazione del metodo Gentlecare presuppone una maggiore elasticità e flessibilità cercando sempre di ottenere la libera adesione dell'ospite alla proposta di animazione.

Numerose sono state le proposte nel 2017 per quanto riguarda gli ospiti della RSA e del CDI:

- **socializzazione strutturata**
- **stimolazione cognitiva/giochi di memoria**
- **attività di stimolazione multisensoriale**
- **la cura del sé**
- **laboratori manuali e intrattenimento con i volontari**
- **lettura del quotidiano**
- **aperitivo con i volontari**
- **laboratorio di cucina**
- **musicoterapia**
- **pet therapy**
- **orto e giardinaggio**

**“Si educa con ciò che si dice,  
più ancora con ciò che si fa  
e ancor di più con ciò che si è”**

(S. Ignazio di Antiochia)



*Il gruppo degli animatori*

Nel corso del 2017 sono stati attivati i seguenti progetti:

- **AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA**
- **ARTETERAPIA**
- **INTERGENERAZIONALE**
- **CITY TOURS**
- **INCONTRO ARTE SPIRITUALITA'**
- **POETI FUORI STRADA**

● **MUSICA**, come sottofondo o come sollecitazione del canto, per rilassare ma anche per rievocare, che impegna l'ascolto o che distrae dai pensieri;

● **POESIA**, come strumento di narrazione, che permette di esprimere liberamente sentimenti profondi; si è dimostrata lenitiva, terapeutica e aggregativa, canale ottimale per dare voce al turbinio di emozioni, favorendo un benessere psicoemotivo che spesso non è così immediato ottenere.

Per gli ospiti della RSD, l'attività degli animatori si esprime attraverso stimolazione cognitiva e multisensoriale, musicoterapia e supporto ai familiari in determinate, felici ricorrenze personali.



## I partner di qualità

Migliorare, cambiare, sperimentare, offrire sempre più dignità e dialogo. Impegnarsi nell'accrescere il benessere di anziani e famiglie. Intuire le necessità, elaborare nuove risposte ai bisogni vecchi e nuovi di anziani e famiglie. Sono le parole che costituiscono il Dna e la missione della nostra cooperativa. Noi concepiamo l'assistenza e la cura in modo dinamico e riteniamo che i cambiamenti sociali e culturali richiedano attenzione, capacità di lettura e osservazione al fine di individuare nuovi servizi e immaginare nuovi progetti. Nuovi progetti che da sempre desiderano coniugare i bisogni della persona con le conoscenze mediche e quelle scientifiche. Per questo in tutti questi di anni di vita della nostra cooperativa abbiamo sviluppato un proficuo rapporto di collaborazione con Università ed Enti di ricerca.



**“Il volontario è importante perchè il suo lavoro arricchisce quello prezioso degli operatori, senza sostituirli ma completando ciò che di grandioso già fanno”**

*Responsabile volontari*  
**MARCELLA BOSISIO**



## Il valore dei volontari

Il compito dei volontari all'interno della residenza San Pietro è quello di animare la quotidianità degli ospiti residenti. Inseriti nella progettualità del servizio animazione e in collaborazione con gli educatori, i volontari organizzano laboratori creativi, momenti di svago con la visione di opere o film, giocare a carte, cruciverba, lettura del giornale con distribuzione del caffè o un aperitivo accompagnato da canti. I momenti migliori sono quelli realizzati con la presenza di più volontari, quando si riesce a creare un clima di partecipazione con gli ospiti che riescono a uscire dalla loro routine e si sentono per una volta ancora importanti trovando una motivazione alla loro esistenza e vita di comunità.

Alcuni volontari preferiscono il rapporto individuale con gli anziani, soprattutto con quelli più soli o che non amano stare in gruppo perché non si sentono più in grado di svolgere attività manuali. Questi interventi si basano molto sull'ascolto della loro vita, rievocando momenti felici e non. Si aiuta così molto l'anziano a sentirsi meno solo. Altro momento importante è quello della condivisione

della Messa festiva o di altre iniziative religiose che i Sacerdoti organizzano all'interno della struttura (La Settimana Santa – il Natale – Le celebrazioni per i defunti). Sono volontari anche i poeti facilitatori che ogni settimana portano avanti il progetto POETI FUORI STRADA con alcuni ospiti della RSA e CDI. Alcuni anziani riescono a scrivere poesie in cui esprimono le loro emozioni, le loro sensazioni, le loro verità. Bello è anche il rapporto che si instaura con alcuni familiari che danno il loro contributo aiutandoci durante i laboratori, venendo a vedere cosa facciamo, comprando i lavoretti che i loro cari hanno



fatto. Alcuni si stupiscono di queste capacità, vista l'età avanzata e le difficoltà manuali che spesso li affliggono. L'importanza del volontario è quella di arricchire il lavoro prezioso che gli operatori già svolgono, senza sostituirli a loro ma proprio completando quello che loro già fanno. Un volontario, dovendosi assentare, ci disse: “faccio fatica a stare lontano da qui” Ecco questa frase racchiude i sentimenti che ognuno di noi prova quando dedica un po' del suo tempo libero alla San Pietro.

**“La felicità non viene da un lavoro facile ma dal bagliore di soddisfazione che appare dopo il raggiungimento di un compito difficile che richiedeva il nostro meglio”**

(Theodore Isaac Rubin)

*Responsabile Risorse Umane*  
**PAOLA PAVANELLI**



## La gestione delle risorse umane

La gestione delle risorse umane rappresenta per una società di servizi rivolti alla persona la vera chiave del successo.

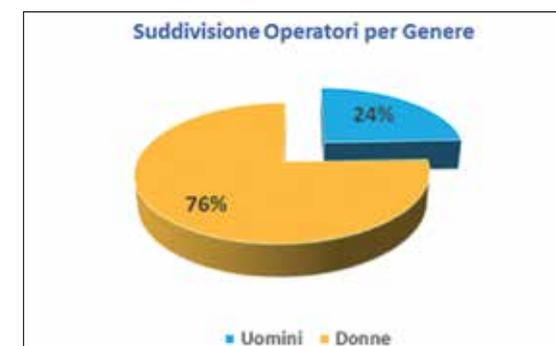
Per migliorare sempre più il livello delle prestazioni erogate, la Cooperativa ha mantenuto intatte le linee di indirizzo adottate nel corso degli anni precedenti ed in particolare:

- adozione di un sistema premiante che prevede oltre a riscontri economici, anche la possibilità di accedere ad agevolazioni diversificate:
  - erogazione di premi di risultato, mensili e annuali;
  - sostegno ai bisogni personali grazie alla disponibilità di professionisti (avvocati, notai, fiscalisti, esperti in materia previdenziale e altre figure);
  - istituzione di un programma mutualistico “Fondo Sanitario Integrativo” che consente la copertura economica di prestazioni sanitarie di base;
  - attivazione di convenzioni con ambulatori, centri sanitari e non solo, finalizzate a garantire accessi e/o acquisti a prezzo ridotto;
  - convenzione con UBI Banca;
  - abbonamento “open” alla palestra, come ausilio al raggiungimento del benessere psicofisico a prezzo convenzionato;

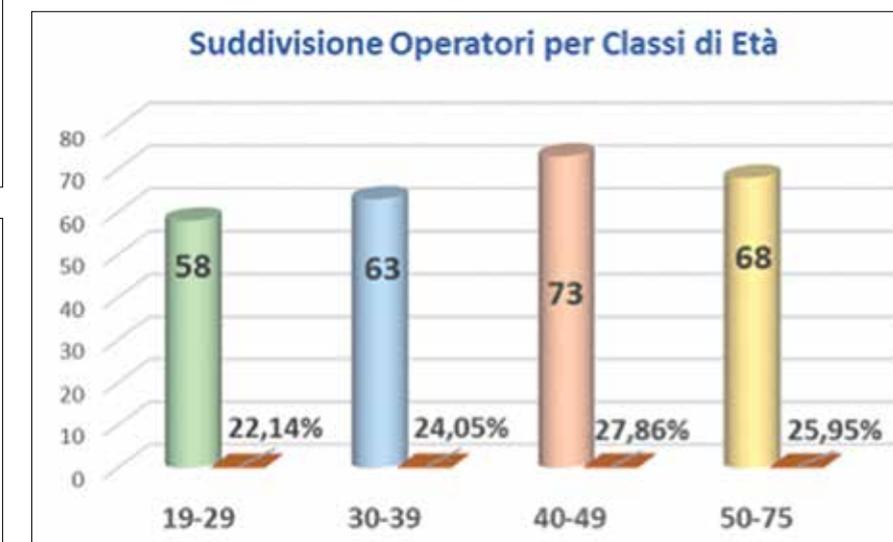
- biglietti del cinema a prezzi ridotti;
  - convenzione assicurativa con consulente in sede;
  - consulente per denuncia dei redditi presente in sede;
  - impiego di un numero di operatori decisamente superiore agli standard richiesti dalla Regione Lombardia, come documentato nelle tabelle che seguono;
  - formazione permanente quale strategia di base per garantire una qualità complessiva del servizio ed una riduzione del “burn-out”;
  - adozione di incentivi economici volti a fidelizzare gli operatori più attenti alle esigenze dell’anziano e della struttura;
  - rilevazione del livello di stress a cui il personale è sottoposto durante la sua attività, finalizzata a rendere l’ambiente lavorativo sempre più adeguato ai bisogni degli ospiti e del personale con consulenza di uno psicologo del lavoro.
- Queste attenzioni rivolte agli operatori hanno certamente contribuito a creare un clima familiare. Al 31 dicembre 2017 risultano in forza alla cooperativa 262 operatori con un rapporto di dipendenza, in tirocinio formativo o collaborazione, suddivisi secondo le seguenti qualifiche: Distribuzione del personale per figura professionale.

## Risorse umane

FIGURE PROFESSIONALI	2017	2016	2015	2014
<b>Ausiliari socio assistenziali</b>	<b>155</b>	<b>144</b>	<b>135</b>	<b>145</b>
<b>infermieri professionali</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>26</b>	<b>30</b>
<b>Fisioterapisti</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>12</b>
<b>Medici</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>6</b>
<b>Assistenti sociali</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Animatori/educatori/psicologo/musicoterapista</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>
<b>Dietista</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Centraliniste</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Addetti ai servervizi alberghieri ecc.</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>32</b>	<b>31</b>
<b>Impiegati amministrativi e coordinamento</b>	<b>16</b>	<b>15</b>	<b>17</b>	<b>14</b>
<b>Professionisti vari</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
<b>Totale</b>	<b>262</b>	<b>256</b>	<b>248</b>	<b>257</b>



## Una cooperativa di giovani al femminile e multietnica





**“Mettete a lavorare tutti i componenti della società in modo da realizzare la trasformazione. La trasformazione è compito di tutti”**

(W. Edwards Deming)

*Direttore operativo*  
**CARLO MONZILLO**

*Responsabile servizi alberghieri*  
**EMANUELA VILLA**

## Competenze e condivisione

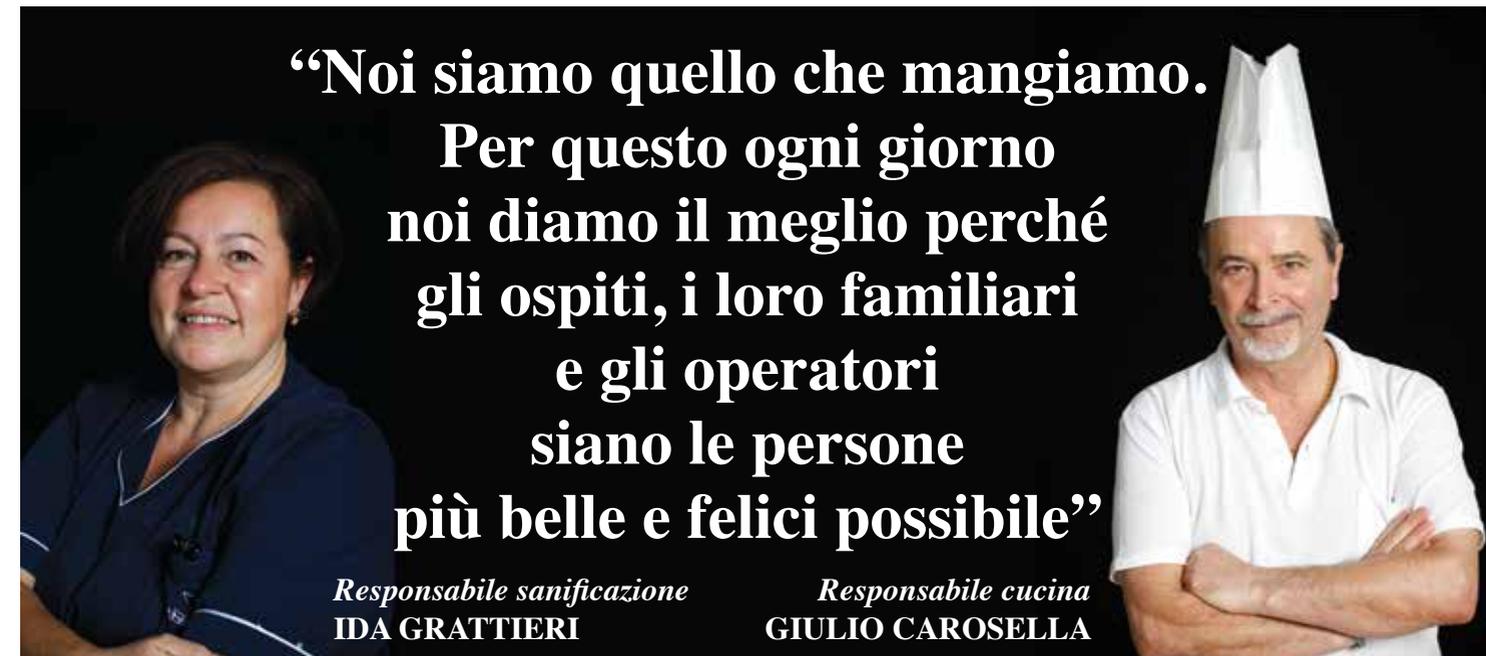
Negli ultimi anni sono state messe le basi per una cultura del lavoro di equipe da svilupparsi nelle figure di responsabilità alta ed intermedia all'interno dell'equipe di Direzione della Cooperativa. E' solo recentemente che si è iniziato a raccogliere i frutti di questo processo/cambiamento, la strada è ancora lunga. La chiave di volta di questo cambiamento è la condivisione delle competenze ed un continuo addestramento nell'applicare gli strumenti che ti consentono di fare ciò. Tutto questo attraverso mezzi come la lettura e l'analisi dei processi organizzativi, la comunicazione interna, una maggiore consapevolezza della propria ed altrui lavoro/risponsabilità, orientata a generare nei colleghi che “vivono” la Cooperativa tutti i giorni un benessere condiviso. Inoltre si è lavorato e lo si sta facendo tuttora, sul concetto di sicurezza sul lavoro e su di un percorso orientato al contenimento dello stress lavorativo. La “macchina” per la gestione dei protocolli e le procedure in La Meridiana è ormai rodada e funzionante. Tutto ciò, come già detto,



integrato con una sempre più capillare analisi dei processi all'interno della Cooperativa che sta portando, progressivamente, ad una “definizione” organizzativa del nostro lavoro. Pensiamo che questo faticoso processo abbia contribuito a diffondere maggiormente la “cultura etica” a tutti i livelli, così come ci siamo prefissati nella nostra mission. Negli ultimi mesi si è lavorato ad una ridefinizione del codice etico della Cooperativa, che proprio per il suo repentino sviluppo, rischia di non trasmettere l'impianto di valori che la caratterizza.

### SERVIZI ALBERGHIERI

Per quanto concerne i servizi alberghieri, in questi anni si è sempre più consolidata la decisione di non esternalizzare le funzioni che li caratterizzano. Ristorazione, bar e sanificazione degli ambienti, in particolare, sono la colonna portante dell'alta qualità percepita dai nostri utenti. Siamo ben consapevoli che esternalizzare questi servizi porterebbe ad una considerevole riduzione



**“Noi siamo quello che mangiamo. Per questo ogni giorno noi diamo il meglio perché gli ospiti, i loro familiari e gli operatori siano le persone più belle e felici possibile”**

*Responsabile sanificazione*  
**IDA GRATTIERI**

*Responsabile cucina*  
**GIULIO CAROSELLA**

dei costi ma ciò porterebbe anche, con ogni probabilità, ad una contrazione della loro qualità.

Il lavoro di “manutenzione” e consolidamento del metodo, mutuato dall'esperienza decennale della Cooperativa, è costante e non sempre semplice.

La Cooperativa, così facendo, garantisce a più di venti colleghi di sentirsi parte della Cooperativa, con tutte le garanzie che ne conseguono, sia a livello economico sia di rete sociale interna.

### RISTORAZIONE

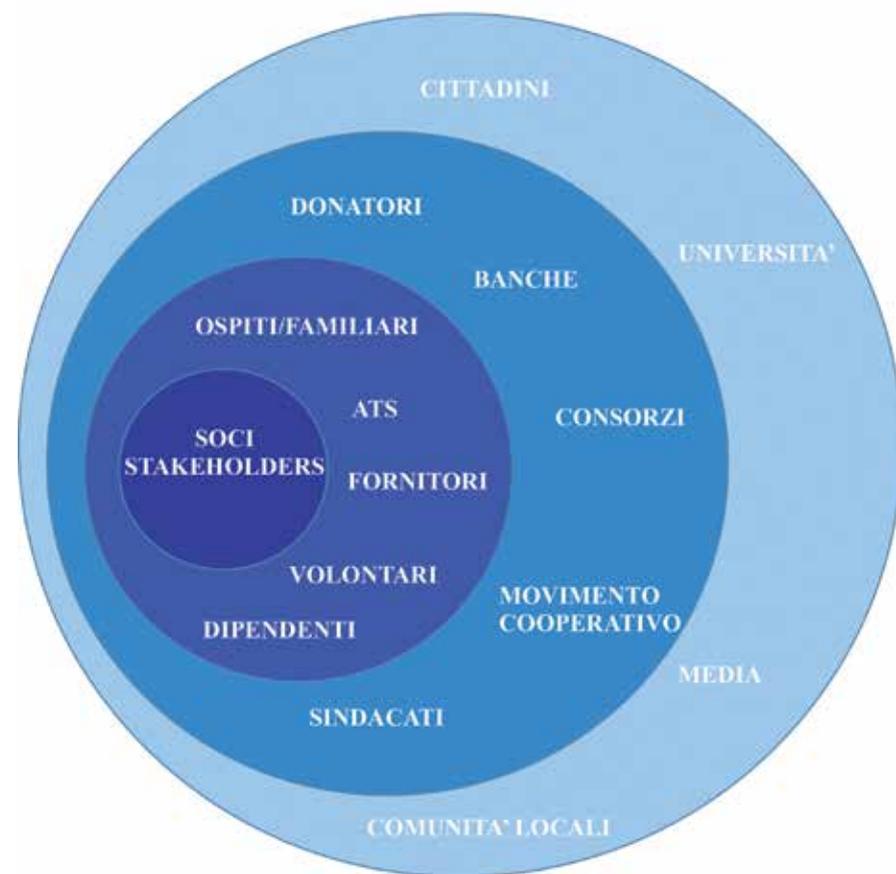
Gli anni trascorsi con gli anziani ci hanno permesso di costruire un modello di “corretto comportamento alimentare” che caratterizza l'approccio al cibo de La Meridiana. Siamo partiti dal presupposto che sia di fondamentale importanza, anche in età geriatrica, rimodulare le abitudini alimentari proprio per contenere i processi catabolici, la senescenza degli organi vitali e il decadimento neuro-psichico, caratteristici in questa fase della vita. Gli anziani infatti, pur presentando una grande variabilità individuale nella modalità di invecchiamento, vanno incontro a cambiamenti fisici, psichici, sociali che possono influenzare le scelte alimentari sul piano sia qualitativo sia quantitativo, con conseguente rischio di malnutrizione per eccesso o per difetto. Risulta pertanto essenziale che nelle strutture di accoglienza per anziani sia posta particolare attenzione agli aspetti nutrizionali del pasto,

ma anche a fattori ambientali, come l'allestimento della sala da pranzo, le affinità dei vari commensali, la serenità manifestata dal personale in turno, il clima percepito. Infine si è lavorato sul fattore relazionale, che, a nostro avviso, fa la differenza sul percepito da parte dei nostri ospiti nel vivere “bene” il loro trascorso nelle nostre strutture. Tutto ciò va integrato in un contesto dove la cura per l'ambiente è di fondamentale importanza. Ambienti puliti e sani sono la prima condizione per poter ottenere ciò che la Cooperativa si prefigge da anni: il benessere degli anziani ed ovviamente dei colleghi che lavorano nel medesimo ambiente.

### SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Vivere in un ambiente pulito è fondamentale non solo dal punto di vista sanitario ma anche da quello dell'umore dell'ospite stesso. Questo ci porta a prestare particolare attenzione alla qualità dei prodotti che vengono utilizzati, alle profumazioni, agli orari del servizio. Avere un servizio interno dedicato permette inoltre di concentrarsi anche sull'aspetto di relazione ospite-operatore: non si tratta solo ed esclusivamente di “pulire” una stanza, ma di relazionarsi con l'ospite presente con un saluto, un sorriso o con un semplice “Come sta oggi?”. Questa conoscenza dell'ospite fa parte della cultura della Cooperativa: l'ospite non è un numero di camera o di letto, ma la persona intorno a cui ruotano i servizi delle nostre strutture.

## Mappa dei portatori di interesse



## Rapporti con le Istituzioni

Da sempre La Meridiana sostiene un rapporto sinergico e costruttivo con le forze del territorio. Grazie all'opportuno confronto con Comune, Provincia, Regione e ATS, La Meridiana ha raggiunto un alto livello di prestazioni sempre nell'ottica di un comportamento sociale responsabile.

Quotidiane inoltre le collaborazioni con il Centro Nemo di Niguarda, AISLA e con le varie Unità Operative dell'Ospedale San Gerardo di Monza, INCRA-IRCCS di Casatenovo, Villa Beretta di Costa Masnaga.

**“Dietro ogni numero  
e ogni risultato ci sono sempre  
e solo le persone.  
Quelle che ogni giorno  
lavorano per offrire una vita  
migliore a ospiti e familiari”**

*Responsabile amministrazione*  
**LIDA TRASCIATTI**



## TREND DEL VALORE AGGIUNTO

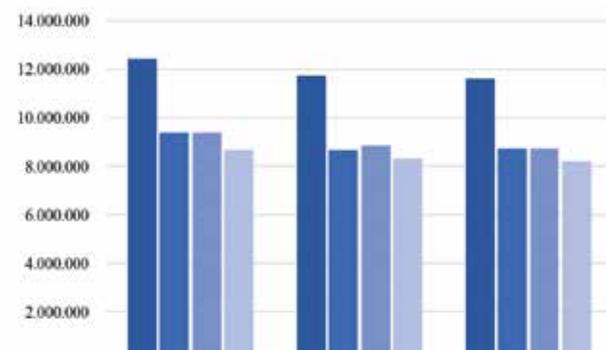


Il valore aggiunto, dato dalla differenza tra il valore dei ricavi e quello dei costi per l'acquisizione di beni e servizi è un dato estremamente significativo perché misura, in maniera sintetica, la “ricchezza” prodotta nel corso dell'esercizio a vantaggio della comunità, evidenziandone anche le modalità di formazione. Nel corso del 2017 La Meridiana Due ha prodotto un valore aggiunto di oltre 8,7 milioni di euro, con un trend di crescita negli ultimi 5 anni del 57,39%.

## PROSPETTO DI PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

voci conto economico	2017	%	2016	%
Ricavi da privati	4.787.074	38,46%	4.579.009	39,10%
Ricavi da enti pubblici	6.873.476	55,22%	6.863.107	58,60%
Contributi ricevuti	520.678	4,18%	242.538	2,07%
Altri ricavi e proventi	265.754	2,14%	26.952	0,23%
<b>totale valore della produzione</b>	<b>12.446.982</b>	<b>100,00%</b>	<b>11.711.606</b>	<b>100,00%</b>
Costi per acquisti di beni e servizi al netto dei recuperi	- 3.083.265	-24,77%	- 3.030.287	-25,87%
<b>valore aggiunto della gestione caratteristica</b>	<b>9.363.717</b>	<b>75,23%</b>	<b>8.681.319</b>	<b>74,13%</b>
Risultato attività accessorie			13.787	
Risultato attività finanziaria				
Risultato attività straordinaria			164.092	
<b>valore aggiunto globale lordo</b>	<b>9.363.717</b>	<b>75,24%</b>	<b>8.859.198</b>	<b>75,64%</b>
ammortamenti e svalutazioni	- 696.138	-5,59%	- 530.287	-4,53%
<b>ricchezza prodotta</b>	<b>8.667.579</b>	<b>69,64%</b>	<b>8.328.911</b>	<b>71,12%</b>

### PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



Il valore della produzione risulta in crescita rispetto agli esercizi precedenti ed è costituito quasi interamente da ricavi tipici della gestione. I contributi in conto capitale mostrano una certa crescita ma hanno comunque un peso modesto: €110,1 mila nel 2017 contro € 93,7 mila del precedente esercizio.

L'incidenza dei costi per acquisti di beni e servizi è rimasta sostanzialmente stabile.

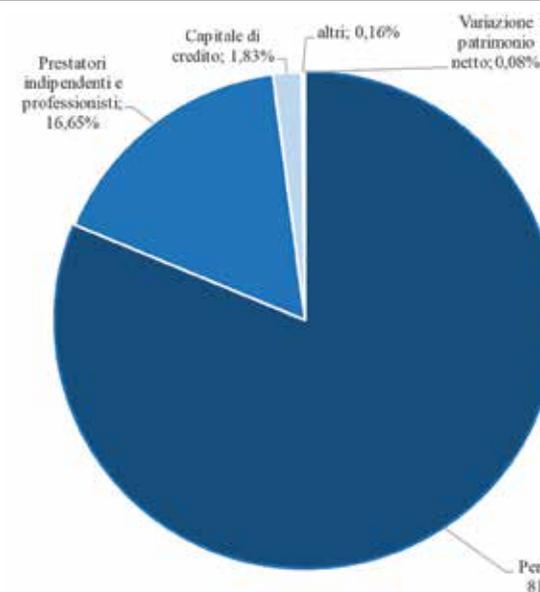
Il valore aggiunto dell'attività caratteristica mostra una crescita del 7,9%.

Gli ammortamenti, ormai vera unica fonte di autofinanziamento oltre all'utile d'esercizio, hanno incidenza percentuale sensibilmente superiore a quella dei precedenti esercizi a seguito della fusione con Concordia (5,6% contro 4,5% nel precedente esercizio).

La ricchezza complessiva prodotta presenta un lieve decremento in termini percentuali rispetto all'esercizio precedente: 69,6%, contro 71,1%, nel 2016 e 70,8% nel 2015.

## PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

voci conto economico	2017	%	2016	%
a lavoratori soci	1.077.981	12,45%	918.818	11,06%
a lavoratori non soci	5.937.795	68,56%	5.830.519	70,20%
a collaboratori non soci	30.041	0,35%	47.083	0,57%
<b>ricchezza distribuita a dipendenti e collaboratori</b>	<b>7.045.817</b>	<b>81,35%</b>	<b>6.796.420</b>	<b>81,83%</b>
a prestatori e collaboratori non dipendenti	1.205.535		1.150.916	
a professionisti e lavoratori autonomi	236.621		177.915	
<b>ricchezza distribuita a prestatori non dipendenti</b>	<b>1.442.156</b>	<b>16,65%</b>	<b>1.328.831</b>	<b>16,00%</b>
interessi passivi e oneri finanziari all'Erario	158.901		179.389	
al movimento cooperativo	13.757		-	
al movimento cooperativo	209		729	
<b>ricchezza distribuita ad altri portatori di interessi</b>	<b>172.867</b>	<b>2,00%</b>	<b>180.118</b>	<b>2,17%</b>
<b>totale ricchezza distribuita</b>	<b>8.660.840</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.305.369</b>	<b>100,00%</b>
<b>variazione del patrimonio netto</b>	<b>6.739</b>	<b>0,08%</b>	<b>23.542</b>	<b>0,28%</b>



### DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

- l' 81,3% del valore aggiunto è destinato alla remunerazione dipendenti, soci e non soci, e collaboratori assimilati, ai quali spetta una quota crescente in valore assoluto della ricchezza (+ 3,7 % nel 2017, + 2,6% nel 2016, + 4,8% nel 2015); riteniamo sia comunque un fatto molto apprezzabile dal punto di vista sociale in una congiuntura economica che continua a presentare forti criticità;
- il 16,65% del valore aggiunto è destinato alla remunerazione di prestatori indipendenti e professionisti con un incremento dell'8,5%, rispetto allo scorso esercizio;
- altri portatori di interessi cui va una quota marginale, salvo che per gli oneri finanziari;
- come conseguenza dell'utile realizzato la Cooperativa vede aumentare il proprio patrimonio netto di € 6,739.

**“La costante attenzione all’evolversi delle esigenze di ospiti e dei familiari ci spinge sempre verso nuovi progetti”**

*Responsabile fisioterapisti*  
**LUISELLA MASSIRONI**



## I nuovi servizi del 2017

**“... E adesso cosa faccio?”**

E adesso cosa faccio? è un nuovo servizio di Meridiana con lo scopo di accompagnare e dare supporto alle famiglie interessate ad orientarsi nelle reti dei servizi socio sanitari del territorio nell’ambito delle patologie neurologiche complesse e della demenza. E adesso cosa faccio? è un servizio che prevede uno sportello di ascolto coordinato da un’as-

sistente sociale che ha il compito di accogliere le richieste delle persone, individuarne i bisogni e le risposte da mettere in campo attingendo da quanto già presente sul territorio. Il servizio propone, inoltre, un monte ore dedicato alla formazione degli operatori che a domicilio assistono malati con patologie neurologiche complesse e con demenza.

**“Un movimento inatteso”**

Dal 2002 ad oggi, dapprima presso il Centro San Pietro e poi, dal 2014, presso la RSD San Pietro, sono ospitati pazienti in Stato Vegetativo. Le cause del ricovero sono diverse: traumi, encefalici, emorragie o ischemie cerebrali, encefalopatie anossiche da arresto cardiaco. In questi anni si è assistito ad un miglioramento dello stato di minima coscienza in una non irrilevante percentuale: il 10% circa, una percentuale maggiore rispetto alla media indicata dagli studi scientifici inerenti all’esame generale dei casi di passaggio dallo stato vegetativo allo stato di minima coscienza. Per stato di minima coscienza si intende una reattività agli stimoli che consenta una attività di contatto fra paziente, operatori e familiari. Nel 2017 dieci ospiti della RSD San

Pietro sono stati inseriti nel progetto “Un movimento Inatteso”. L’équipe riabilitativa, formata da quindici specialisti fra medici e personale sanitario, ha il compito di accompagnare il paziente e i suoi familiari. Per ogni paziente è stato stilato un piano di riabilitazione individuale. La riabilitazione prevede, inoltre, l’utilizzo di terapie complementari quali la Musicoterapia, lo Shiatsu, la Logopedia, la realtà virtuale e la terapia energetica. Dopo poco meno di un anno di attività i pazienti che hanno partecipato al percorso sono decisamente migliorati: mostrano una maggiore reattività nell’espressività del volto, dello sguardo, una migliore capacità di rilassamento e tentativi di comunicazione con emissione di suoni. Davvero un grande progresso.



**Il fatto di essere in grado di vestirsi, fare la spesa, andare in chiesa o a teatro, rende la persona capace di ritrovare le dimensioni fondamentali della propria quotidianità cioè la dimensione fondamentale della vita**

## Una nuova sfida alla malattia del secolo: l’Alzheimer. La Meridiana in prima fila

Una vera e propria cittadina con vie, piazze, giardinetti, negozi, il teatro, la chiesa, la pro loco, l’orto e gli appartamenti. Un villaggio che rivoluziona il modo di intendere la cura e l’assistenza, che offre alle persone malate la possibilità di vivere in libertà e al tempo stesso di usufruire della necessaria assistenza e protezione.

### IL RUOLO DELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

Un progetto innovativo con una solida base scientifica, che trova la collaborazione del Politecnico di Milano e del CNR (Centro Nazionale Ricerche). Enti importanti che saranno chiamati, insieme ai progettisti della cittadina a monitorare gli effetti de Il Paese Ritrovato sulle persone malate e sulle loro famiglie.

Un’osservazione che culminerà, grazie agli esperti dell’Università LIUC di Varese, nella messa a punto di un modello di cura estendibile anche ad altre realtà territoriali. Enti autorevoli e qualificati, dunque, che collaborano e collaboreranno con la Cooperativa La Meridiana per offrire alla comunità scientifica nuovi traguardi per la cura e l’assistenza.





## IL PROGETTO

Ogni dettaglio della cittadina è stato studiato in funzione della persona malata. Un progetto che assicura una vita il più possibile confortevole ed adeguata alle esigenze della persona con demenza.

Una ricerca che ha interessato la scelta dei colori, delle luci, degli arredi. Sono state installati appositi sistemici domotici e impianti tecnologici compatibili con lo stato cognitivo delle persone malate. Oltre agli arredi e agli ambienti, anche gli aromi e profumi intervengono nel processo di cura e assistenza. Profumi che rimandano all'ambiente naturale, che richiamano ricordi positivi e che possono incidere sull'umore e sullo stato d'animo.

## UNA SFIDA NELLA SFIDA

Il costo complessivo supera i 10 milioni di euro. Poco meno di sette milioni sono giunti grazie a donazioni a cura di famiglie, cittadini, imprese, fondazioni, associazioni. Non è mancata la collaborazione con gli enti pubblici: Comune di Monza, Regione Lombardia, ATS Brianza, ASST Monza. I contributi più importanti, quelli che hanno fatto sì che il progetto decollasse, sono arrivati da tre famiglie illuminate della Brianza: Rovati, Fontana, Fumagalli. Decisivi anche gli interventi di Fondazione Cariplo, della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, Assolombarda Confindustria Milano-Monza Mb e dell'Associazione Petri Cagnola.



## I NUMERI DE IL PAESE RITROVATO

Il Paese Ritrovato ospiterà 64 persone e sorge su un un'area di oltre 14 mila mq, di cui 5350 mq calpestabile (parte costruita). Ci saranno nuove assunzioni (55 circa nuovi posti) con adeguata ed apposita formazione.

**“La mia forza  
arriva tutta dai nostri ospiti  
e dai familiari.  
È solo con loro che genero  
l’interesse delle persone generose  
e di buona volontà”**

*Responsabile raccolta fondi*  
**RITA LIPRINO**



## Il mestiere più bello del mondo

Il mio lavoro che amo e che mi rende molto soddisfatta è reso agevole dal fatto che rappresento una organizzazione straordinaria, capace di costruire, in quaranta anni di attività, una reputazione a prova di bomba. Tutti i progetti sono sempre stati realizzati con puntualità, rispettando in pieno le promesse fatte a chi aveva deciso di sostenerci contribuendo economicamente in modo sostanziale.

Quando vado a chiedere il sostegno dei privati di buona volontà io rappresento i malati. Porto il loro messaggio. Quello che loro non possono più comunicare. Lo faccio per loro, sono la loro voce e so di poterlo fare al meglio perché passo molto del mio tempo a contatto con i nostri ospiti e con i loro familiari. Senza questo contatto costante e senza la consapevolezza e la forza che me ne deriva, io non potrei fare il mio lavoro. Sono i nostri ospiti che mi dicono “Rita, tu puoi camminare, puoi parlare per nostro conto. Vai in giro e spacca il mondo.” Nel far-

<b>CONTRIBUTI RICEVUTI</b>	
E ADESSO COSA FACCIO	21.000,00
UN MOVIMENTO INATTESO	146.107,99
CINQUE PER MILLE	58.943,70
PROGETTO SLANCIO	348.269,67
IL PAESE RITROVATO	3.575.621,00
LETTI RSA	22.401,98
POLTRONA MUSICALE	24.400,00
CENTRO GINETTA COLOMBO	45.081,97
VARIE	967,25
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>4.242.793,56</b>

lo io ho conosciuto persone straordinarie. Persone che decidono di donare non solo danaro ma anche sostegno umano. Il rapporto con queste persone di grande generosità è l’altro aspetto che rende il mio lavoro unico ed entusiasmante. In sei anni di impegno per la Meridiana ho imparato che i donatori rispondono perché hanno ricevuto tanto dal territorio e quindi si sentono in dovere di rendere alla società quanto più possibile. Anche per questo sono nati con i donatori rapporti umani molto profondi, capaci di arricchire tanto quanto arricchiscono i rapporti con i nostri ospiti e i loro familiari. Non posso dimenticare anche i tanti professionisti che hanno sposato la nostra causa e che ci offrono la loro preziosissima assistenza non solo gratuitamente ma anche con grande entusiasmo e partecipazione. Siamo davvero circondati da gente magnifica e questo rende il lavoro di tutti noi un’esperienza invidiabile che riempie la vita di gioia e di immense soddisfazioni.



La Meridiana Due società cooperativa sociale  
Viale Cesare Battisti 86 - 20900 Monza  
Tel. 039/39051 - Fax 039/3905324 - info@cooplameridiana.it - www.cooplameridiana.it  
Partita IVA 02322460961

fotografie di Francesca Ripamonti - progetto grafico Claudia Boara